

## VALUTAZIONE MOTIVAZIONALE

Per valutazione motivazionale si intende la valutazione della disposizione al cambiamento rispetto a un determinato comportamento. Il soggetto può essere infatti più o meno propenso a modificare il proprio comportamento. Tale propensione non è naturalmente correlabile alla comprensione o ammissione del danno causato dal comportamento stesso.

- **Per colloquio motivazionale** si intende uno stile di approccio centrato sul soggetto e caratterizzato da modalità empatica di relazione, non conflittuale, non coercitiva, non di contrapposizione volta a incoraggiare e coadiuvare il passaggio da uno stadio di cambiamento a uno successivo.
- **Il counselling motivazionale** è una precisa modalità di intervento spesso usata e consigliata anche in situazioni non altamente professionali in forma breve ( counselling motivazionale breve ) che ha come scopo lo sviluppo di un rapporto fiduciario volto a affrontare problemi contingenti e obbiettivi parziali attraverso “contrattazioni”. Il colloquio e il counselling motivazionale possono essere considerati utili strumenti per un più fluido svilupparsi della relazione con il soggetto e, contemporaneamente, una modalità di intervento.
- **L'approccio e il counselling motivazionale** possono essere strumenti estremamente utili nel colloquio sia con il soggetto alcolodipendente che in quello che presenti già problemi alcol-correlati e ogni qualvolta si intenda sondare le abitudini alcoliche di un soggetto. Permettono di affrontare in modo adeguato la negazione e di avere con maggior facilità le informazioni necessarie alla valutazione.
- **La valutazione del grado di motivazione al cambiamento risulta importante** sia nell'aiutare lo sviluppo del colloquio di valutazione che nel suggerire strategie successive nel soggetto con problemi alcol-correlati.

L'alcol può mimare qualsiasi patologia psichiatrica sia durante l'intossicazione che l'astinenza. È buona norma pertanto fare una valutazione degli eventuali sintomi psichiatrici associati almeno tre-quattro settimane dopo la disintossicazione.

Esistono infatti:

**Disturbi indotti dal consumo bevande alcoliche:**

Problemi e patologie alcol-correlate - Dipendenza -  
 Delirium - Demenza - Disturbo amnestico  
 Allucinosi alcolica - Disturbo dell'umore - Disturbo d'ansia  
 Disfunzioni sessuali - Disturbi del sonno

## VALUTAZIONE STORIA ALCOLOGICA

Durante il colloquio andranno presi in esame:

- inizio e durata dei problemi alcol-correlati
- precedenti periodi di astinenza da alcolici
- stato fisico e psicologico in tali periodi
- uso di altre sostanze
- pregressi tentativi di affrontare il problema
- pregressi trattamenti

**Anni d'uso e insorgenza PPAC:** la conoscenza della durata del consumo e dell'inizio della comparsa di PPAC risulta importante al fine di valutare la presenza di problemi fisici in atto o la compromissione delle aree socio-psicologiche, anche se può risultare difficile l'esatta collocazione nel tempo.

**Precedenti periodi di astensione dall'alcol e condizioni psichiche durante tali periodi:** la presenza di eventuali condizioni psico-patologiche associata va indagata in corso di astensione dall'alcol.

**Polidipendenza:** la presenza di dipendenza oltre che da alcolici anche da altre sostanze o da farmaci costituisce una situazione sempre più frequente, in particolare tra i giovani, e tale da condizionare il tipo di approccio e la prognosi del trattamento. Ciò rende anche necessario un diverso tipo di intervento farmacologico.

**Pregressi tentativi di affrontare il problema e tipologia dei servizi di riferimento:** costituiscono elemento diagnostico per valutare il grado di dipendenza e determinanti per la ripresa di un nuovo percorso terapeutico.